



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova- Raddusa – Agira. Nuova Viabilità al Km 13+000. Progetto Esecutivo.
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione ex art.185 c.6 e 7 del D.lgs 163/2006 – Fase 2.
<i>ID Fascicolo</i>	3168
<i>Proponente</i>	ITALFERR S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n.2451 del 07/07/2017

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 27/07/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 31/07/2017

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n.443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTA la Delibera 3 agosto 2011, n.62 del CIPE, nella quale sono individuati, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano Nazionale per il Sud, la Direttrice ferroviaria “Palermo-Catania”;

VISTO l’art.185, commi 6 e 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art.216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO l’art.1 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n.133, “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare gli interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*”, con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi Ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla Legge 21 dicembre 2001, n.443;

VISTA l’Ordinanza del Commissario n.13 del 5 agosto, relativa al “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira. Progetto Definitivo della Nuova Viabilità al km 13+000*”, in cui si dispone l’approvazione con prescrizioni, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTA la nota ACS.SIC.0085894.15.U.della Società ITALFERR S.p.A. acquisita al prot.27381/DVA del 02/11/2015 con la quale ha trasmesso il progetto esecutivo del suddetto intervento ai fini dell’avvio della procedura di verifica di attuazione ai sensi dell’art.185, cc 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm,ii;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. n.007/DVA del 15/01/2016 emanato sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA E VAS, n.1958 del 18/12/2015, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 1 - su “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira. Nuova Viabilità al km 13+000*”- *Progetto Esecutivo*;

VISTA la nota n.866/DVA del 31/03/2016 con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione pervenuta dalla Società ITALFERR S.p.A. con nota prot.18787 del 18.03/2016, acquisita al prot.8152/DVA del 24/03/2016, in ottemperanza alle prescrizioni n.1 e n.2 del sopracitato Provvedimento Direttoriale prot.n.007/DVA del 15/01/2016;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot.258/DVA del 05/07/2016, emanato sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n.2109 del 17/06/2016, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al 1° Stato di Avanzamento -Verifica di Attuazione – II Fase - su “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira. Nuova Viabilità al km 13+000*”- *Progetto Esecutivo*;

VISTA la nota della Società ITALFERR S.p.A. prot.AGCSCPM055847.16 del 05/08/2016, acquisita al prot.21633/DVA del 1/9/2016, con cui ha trasmesso la documentazione progettuale ai fini del prosieguo delle successive fasi della procedura di Verifica di Attuazione – Fase II - ai sensi dell’art.185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, e la nota prot.AGCSCPM 0013348.17 del 01/03/2017 ,acquisita al prot.4935/DVA del 02/03/2017, con cui il soggetto proponente ha trasmesso ulteriore documentazione in ossequio alle prescrizioni n.3 e n.5 del succitato Provvedimento Direttoriale prot. n.007/DVA del 15/01/2016;

VISTA la nota della società RFI S.p.A, prot.RFI-DIN-DIS.CTVA 011/P/20/17/257 del 27/06/2017, acquisita al prot.15149/DVA del 27/06/2017, con la quale invia a perfezionamento dell’istanza, la documentazione attestante l’avvenuto adempimento in ordine al versamento dell’onere contributivo disposto dal Regolamento adottato con Decreto n. 245 del 25/10/2016, art. 6, comma 2, lett. c) e d) e del relativo Decreto Direttoriale di attuazione n. 6 del 17/10/2017;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la Verifica di Attuazione – Fase 2, e dello stato di avanzamento dell’opera, nell’ambito del Progetto Esecutivo della Linea “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira. Nuova Viabilità al km 13+000*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2451 del 07/07/2017, comprensivo della Tabella di ottemperanza, trasmesso dalla CTVA con nota prot.2291/CTVA del 13/07/2017, assunto al prot.16696/DVA del 13/07/2017, che, allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante,

DETERMINA

la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 2 - ai sensi , dell'art.185, commi 6 e 7, del D.Lsg 163/2006, relativa al Progetto Esecutivo “Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Raddoppio della tratta Catenanuova- Raddusa –Agira. Nuova Viabilità al Km 13+000”, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- 1) Aggiornare il Monitoraggio Ambientale affinché i risultati dei monitoraggi siano sempre messi a disposizione di tutti i gruppi di lavoro incaricati di attività di monitoraggio ambientale perché possano:
 - a) Verificare la conformità alle previsioni di impatto individuate nel SIA. per quanto attiene le fasi di costruzione e di esercizio dell'Opera.
 - b) Verificare l'applicazione delle Prescrizioni da effettuarsi in Corso d'Opera, recepite nel PE.
 - c) Mantenere aggiornata la restituzione dei risultati dell'intero PMA nel SIT relativo alle opere.
 - d) Effettuare, nelle fasi di costruzione e del successivo esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti, e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.
- 2) Predisporre, per renderli operativi sin dalla chiusura dei lavori del cantiere, i documenti di sintesi corredati di grafici sintetici, sull'andamento delle varie grandezze monitorate, da rendersi disponibili per le lavorazioni dell'opera completa della nuova Linea Ferroviaria, con particolare riguardo a:
 - a) Atmosfera (per le singole caratteristiche monitorate)
 - b) Acque sotterranee.
- 3) Includere nel Report finale la documentazione aggiornata sul bilancio finale delle terre, del loro utilizzo e della gestione degli esuberi.

Il soggetto proponente ITALFERR S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere a questa Direzione Generale la documentazione in riscontro a quanto sopra richiamato ai fini dello svolgimento delle successive fasi di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)